

Tra Rossi e Galletti 'Via' aeroporto Decolla lo scontro

■ A pagina 7



Aeroporto, il ministro attacca Rossi «Colpa vostra se la Via è in ritardo»

La Regione: «I nostri uffici non hanno chiesto approfondimenti»

di ILARIA ULIVELLI

DALL'UNITÀ di intenti alla rissa istituzionale il passo è stato più breve del previsto. Anche inaspettato. Giovedì sera il vertice Pd aveva sancito la pax toscana: sulle grandi infrastrutture, tutti dalla stessa parte. Nessuna polemica. Poi, dopo che il governatore Rossi aveva sollecitato il governo per accelerare la valutazione d'impatto ambientale per far partire lo sviluppo dell'aeroporto di Peretola, attesa da un anno di rinvio in rinvio, ieri è partito il missile ministeriale insieme alla contraerea della Regione.

«**IL PROCEDIMENTO** di valutazione dell'impatto ambientale sul progetto per l'aeroporto di Firenze è estremamente complesso e vede molti soggetti istituzionali coinvolti a vario titolo», spiega stizzito il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti. Il procedimento è complesso, serve tempo. Eppure era stato lui, non più tardi della fine di agosto, che a Palazzo Vecchio aveva detto che la Via sa-



Il ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti risponde con una nota avvelenata al sollecito del governatore Rossi sulla Via per l'aeroporto

rebbe arrivata a giorni. Sono passati due mesi e mezzo, intanto, prima della nota ufficiale con cui il governo rimbalza la colpa alla Regione. «Il calendario dei lavori previsto dalla Commissione Via – spiega Galletti – ha subito di recente uno slittamento temporale a seguito di una richiesta della Regione Toscana, tramite il proprio rappresentante ufficiale, per poter approfondire alcuni aspetti tecnici ritenuti rilevanti».

Proprio su questo punto al presidente della Regione Enrico Rossi salta la mosca al naso. La verifica è immediata. «Sentiti gli uffici regionali e il dirigente del settore che rappresenta la Regione Toscana nella Commissione Via, si esclude con certezza che vi sia mai stata alcuna richiesta d'approfondimento», risponde la Regione con una nota al ministro dell'ambiente.

BOTTA e risposta a distanza. Non è un buon sintomo. Anche perché Rossi aveva parlato a Viareggio martedì sera con il premier Renzi e sulle infrastrutture toscane c'era stata una solidale stretta di mano. «Non è compito di un ministro 'imporsi' con i tecnici – continua nella nota Galletti – Se lo facessi violerei la legge, visto che la Commissione Via è organismo tecnico autonomo che prescinde da valutazioni di tipo politico e fa riferimento esclusivo a dati scientifici di sostenibilità ambientale dell'opera». Un'altra fiammata alla quale la Regione risponde con pacata fermezza che «l'autonomia dell'organismo tecnico è un principio condivisibile». Ma questa levata di scudi sicuramente non ci voleva.



Il punto

Tutti d'accordo

Giovedì sera il vertice Pd aveva sancito la pax toscana: sulle grandi infrastrutture, tutti dalla stessa parte. Nessuna polemica. Rossi aveva incontrato anche il premier con stretta di mano sulle grandi opere

L'accelerazione

Venerdì il governatore Enrico Rossi aveva chiesto al governo un'accelerazione sul procedimento di valutazione d'impatto ambientale per lo sviluppo dell'aeroporto di Peretola, atteso da un anno

Risposta e smentita

Il ministro Galletti ieri ha scritto che è stata la Regione a chiedere un approfondimento, ma Rossi ha smentito che dagli uffici regionali siano mai partite richieste di approfondimento

BOTTA E RISPOSTA AL VELENO

IL GOVERNATORE AVEVA SOLLECITATO IL GOVERNO PER VELOCIZZARE LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE PER L'AEROPORTO ATTESA DA UN ANNO IL MINISTRO HA RISPOSTO CON UNA NOTA AL VELENO